

## Campo di addestramento ARTVA

In una situazione di emergenza come il soccorso (o autosoccorso) su valanga per le persone travolte, risulta indispensabile e vincente l'abbinamento della velocità con la conoscenza dettagliata dello scenario specifico e dell'attrezzatura di ricerca. L'addestramento dei soccorritori, ma soprattutto degli stessi sci alpinisti e alpinisti (autosoccorso), è una condizione fondamentale per poter assicurare rapidità ed appropriatezza del soccorso al fine di ridurre al massimo i tempi di permanenza dell'infortunato sotto la valanga, e dunque contrastare l'asfissia e l'ipotermia, cause prevenibili di morte.

Il campo di addestramento consente di esercitarsi all'uso dell'ARTVA (Apparecchi di Ricerca Travolti da VALanga), della sonda (non della pala) ed è indirizzato a chi vuole perfezionare la propria tecnica di ricerca.

Il SAST ha tra gli altri lo scopo di sensibilizzare e diffondere la conoscenza degli strumenti per la prevenzione degli incidenti da valanga e per la gestione della ricerca in valanga.

L'area recintata rappresenta la simulazione di una zona di accumulo di valanga, con un perimetro di circa 100x100 m; è inoltre presente una specifica area di allenamento al sondaggio al fine di apprezzare le diverse sensazioni che si hanno quando sondando nella neve si incontrano oggetti diversi (terra, sassi, legno, zaini ecc); i campioni di sondaggio hanno lo scopo di formare nel soccorritore la sensibilità per poter distinguere i vari materiali.

Il nostro campo di simulazione ARTVA è posizionato in Val di Luce, presso l'Albergone, lungo il tratto intermedio della seggiovia per Passo d'Annibale – Comprensorio Abetone (PT) e sarà attivo dal 18 gennaio 2009.

### Come funziona

Il sistema di gestione del campo di addestramento è costituito da un'unità di controllo (comprensiva di caricatore) e da 8 unità trasmettitori con sensori per segnalare il ritrovamento, alimentate da batterie incorporate, grazie alle quali il dispositivo può anche essere mantenuto sul luogo per la durata di un'intera stagione.

Il sistema consente di modificare il livello di difficoltà della ricerca e di diversificare gli scenari d'emergenza, grazie alla possibilità di impostare il numero dei trasmettitori, la loro profondità e inclinazione. I sensori del sistema confermano l'eventuale ritrovamento del trasmettitore quando l'arva in ricerca si pone in posizione utile.

Inoltre i trasmettitori sono sistemati in scatole ricoperte da un pannello in legno (40x30 cm) che al semplice tocco della sonda inviano il segnale alla centrale di comando che fa attivare automaticamente un segnale acustico ed un lampeggiante che indica il ritrovamento.

### Come accedere al campo

Il campo arva verrà attivato il 18 gennaio p.v. in occasione della giornata nazionale "Sicuri sulla neve" promossa dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, Servizio Regionale Toscano, in collaborazione con le scuole di Alpinismo del CAI.

Tutti coloro che sono interessati a migliorare l'utilizzo dell'arva e della sonda potranno in futuro utilizzare il campo di addestramento, durante la stagione sciistica, senza spesa o iscrizioni ad associazioni.

### Quale attrezzatura è richiesta

Per la ricerca con l'ARTVA : ARTVA e sonda da valanga (la pala non deve essere  
utilizzata).

Per il solo sondaggio : sonda da valanga.